

► In Aula "I giovani incontrano la Shoah"

## Amati alza il tiro "Negare sia un reato"

### LA MEMORIA

#### Ancona

Questa mattina l'Assemblea legislativa delle Marche celebrerà la Giornata della Memoria insieme agli studenti degli Istituti scolastici marchigiani che hanno partecipato al concorso, indetto dal ministero dell'Istruzione, intitolato "I giovani incontrano la Shoah". L'evento sarà aperto dal presidente del Consiglio regionale **Vittoriano Solazzi** che, con questa iniziativa voluta dall'Ufficio di Presidenza, ha inteso valorizzare l'impegno dei giovani nella ricerca e nella conservazione della memoria storica.

La presenza in Aula di una delegazione degli Istituti in rappresentanza di tutte le province marchigiane, vede l'Assemblea legislativa riconoscere il lavoro svolto dagli alunni, dagli insegnanti e dalle istituzioni scolastiche su questo importante tema. In programma l'intervento della professoressa **Rita Balloni**, referente del progetto realizzato dall'Istituto superiore **Leonardo da Vinci** di Civitanova Marche, primo classificato nell'edizione 2012/2013 del concorso Miur e che ha ricevuto la menzione d'onore del Presidente della Repubblica. Si tratta della mostra "Armati di violino tra resistenza armata e resistenza spirituale", che i ragazzi hanno realizzato attraverso ricerche e materiale fotografico d'epoca.



La senatrice Silvana Amati

Intanto la senatrice Silvana Amati è la prima firmataria del ddl sul negazionismo: "Gli atti di violenza che nei giorni scorsi hanno colpito la comunità Ebraica romana e l'Ambasciata di Israele confermano ancora una volta la necessità di mantenere viva la memoria della Shoah. E per ricordare i sei milioni di vittime del nazismo e dell'Olocausto credo non ci sia gesto simbolico migliore di quello di portare questa settimana in aula al Senato il ddl sul negazionismo. Riconoscere oggi il reato di negazionismo anche nel nostro Paese significa rispondere a due doveri che ci competono come legislatori: rispettare la verità che ci è stata rivelata dalle tante testimonianze e rispondere con forza ai fenomeni di razzismo".